

25 mila euro di furto da Valenti

Author : Redazione

Date : 11 febbraio 2014



L'accaduto risale allo scorso 21 gennaio, quando alle 17 è scattato un allarme in via Notari, sul retro del lussuoso negozio di Borgo Stretto.

Una volante accorsa sul posto ha accertato che durante l'orario di chiusura del primo pomeriggio, ignoti, avevano forzato la porta in vetro rubando scarpe di vari marchi: Prada, Tods, Dolce e Gabbana, Hogan, Dior, MIU' MIU', UGG, etc, per un valore di circa 25.000 euro.

Attraverso il sopralluogo di polizia scientifica e dalle prime indagini avviate dalla Squadra Mobile, i sospetti si indirizzavano su alcuni soggetti di etnia georgiana ripresi dalle telecamere di video sorveglianza situate nelle vicinanze.

In particolare proprio le immagini estrapolate da diverse telecamere facevano supporre la presenza di tali soggetti all'ora e nel luogo del furto. Secondo la Questura sarebbero state almeno quattro gli autori del furto, che avrebbero sfondato la porta in vetro dell'ingresso del negozio a calci e caricata la refurtiva con dei grossi sacchi. La polizia ipotizza che dopo il furto i quattro si siano allontanati con un'auto di grossa cilindrata.

La Squadra Mobile in collaborazione con le volanti della Questura ha portato avanti un controllo sul territorio e lo scorso 4 febbraio ha rintracciato in Piazza Vittorio Emanuele due persone dalle caratteristiche compatibili con le figure delle persone sospettate. Condotti in Questura per una completa identificazione, mentre uno veniva indagato in stato di libertà per la propria partecipazione al furto, l'altro, tale G.U. 34enne senza fissa dimora, risultava corrispondente per corporatura ed indumenti ad uno degli autori del furto ripreso dalle telecamere dei sistemi di videosorveglianza.

L'uomo è stato sottoposto al provvedimento del fermo di indiziato di delitto per il reato di furto aggravato, in concorso con altri ed in tale stato associato presso il carcere Don Bosco. Sono in corso ulteriori indagini per la individuazione dei complici ed il recupero della refurtiva.